

“Oltre i numeri, servono turisti in grado di spendere. Molti per riempire hanno svenduto”

Ceccarelli: “Più turismo di qualità”

Verdeblu traccia un primo bilancio dell'estate 2008

BELLARIA - (az) I numeri di presenze e arrivi non sono un metro sufficiente per tracciare un bilancio di fine stagione su Bellaria Igea Marina. Enzo Ceccarelli, numero uno di Verdeblu, guarda al tipo di clientela che frequenta le spiagge della cittadina. “La bassa e media stagione - spiega - hanno premiato le strutture che si sono rinnovate, ma troppo spesso abbiamo visto come certi operatori turistici, specialmente quelli con strutture modeste, pur di riempire abbiano svenduto le camere. Certo, le aziende hanno bisogno di lavorare, ma questo negli anni ha portato a un abbassamento della clientela che sceglie Bellaria Igea Marina come luogo di vacanza”. Esempio classico il mese di agosto. I primi dieci giorni, quelli più difficili, sono stati quelli “in cui i nostri operatori hanno svenduto pur di riempire. Del resto il mese è quello che tradizionalmente viene scelto dalle famiglie italiane e con la crisi dei consumi chi è riuscito a permettersi ancora una vacanza lo ha fatto cercando di risparmiare su tutto. Poi a ferragosto le cose sono andate meglio. Così come nella seconda metà del mese,

dove le prenotazioni sono legate al last minute e il tempo buono ci ha favorito”.

Tirando un primo bilancio Verdeblu conferma il ritorno del pubblico francese che da anni viene corteggiato con la presenza della società di promocommercializzazione nelle più importanti fiere turistiche di Alsazia e altre zone della Francia. In ripresa anche in tedeschi, favoriti dai collegamenti aerei con il Fellini. “Oggi - prosegue Ceccarelli - le persone non hanno più voglia di macinare chilometri su chilometri in macchina, per cui speriamo che all'interno di Rimini Promotion venga presa in considerazione la nostra proposta di un collegamento aereo con la Francia, alla luce del lavoro di promozione turistica che lì viene svolto”.

Nel bilancio estivo di Verdeblu entrano in gioco altri due importanti fattori che si sono verificati nell'estate 2008: il recente passaggio di mano della delega al turismo fra il dimissionario vicesindaco Baldassarri e il sindaco e il brutto episodio di cronaca che proprio in questi giorni è finito sulle prime pagine del giornale svizzero Blick. “Sull'as-

essorato al turismo dico solo che è solo uno dei tanti passaggi. Ogni due anni quella delega passa di mano e visto lo scadere del mandato amministrativo, la prossima estate comunque si aprirà un nuovo capitolo. E questo per una città che vive di turismo è un fatto drammatico”. Sulla seconda vicenda, “senza entrare nel merito della vicenda giudiziaria, sono stati diversi gli operatori turistici di Igea Marina che mi hanno chiamato preoccupati per l'eco negativo della vicenda. Per costruire un'immagine ci vogliono anni di lavoro, per distruggerla basta un articolo di giornale (e in questi giorni assente il sindaco, nessuno dal Comune ha potuto controbattere l'immagine “violenta” della città descritta nell'articolo, ndr)”. Da Verdeblu però non solo sono critiche, ma anche proposte: “In autunno organizzeremo una serata aperta a tutta la città dedicata al sistema turistico. Presenteremo le nostre proposte e ascolteremo quelle degli intervenuti per fare fare al turismo quel tanto sospirato salto di qualità di cui ha bisogno”.